

GRANDI EVENTI

I migliori ristoranti premiati a Torino

Il capoluogo piemontese ospiterà «The World's 50 Best Restaurant» nel 2025

Loredana Polito

■ 50 Best annuncia che la cerimonia di premiazione dei «The World's 50 Best Restaurants 2025», sponsorizzata da S. Pellegrino e Acqua Panna, si svolgerà a Torino, giovedì 19 giugno 2025.

Famoso per la gastronomia, i vini, il patrimonio culturale e le bellezze architettoniche, il Piemonte è il contesto ideale per ospitare il più importante raduno annuale della comunità internazionale dell'alta ristorazione.

È la prima volta che questa cerimonia di premiazione di fama mondiale si terrà in Italia, arrivando nella storica città di Torino, capoluogo del Piemonte.

Un ricco programma di eventi (supportato dagli host partner di 50 Best, la Città di Torino e la Regione Piemonte) si concluderà con l'attesa cerimonia di premiazione del 19 giugno, in cui verrà rivelata la classifica The World's 50 Best Restaurants 2025.

I visitatori e le visitatrici avranno l'opportunità di esplorare e vivere l'eleganza inimitabile di Torino, una destinazione molto ambita per il connubio unico di arte, cultura, ingredienti di fama mondiale ed esperienze culinarie di alto livello.

«Torino è una capitale culinaria a sé stante e siamo estremamente lieti di visitarla, insieme alla regione del Piemonte, per il programma di eventi e la cerimonia di premiazione di The World's 50 Best Restaurants 2025. È arrivato il momento del debutto di 50 Best in Italia, dove la cultura del cibo e dell'ospitalità sono profondamente radicate nella società. Non vediamo l'ora di riunire la comunità mondiale della ristorazione in questa destinazione storica, epica e affascinante», afferma William Drew, direttore editoriale di The World's 50 Best Restaurants.

Alberto Cirio, governatore del Piemonte, aggiunge: «Torino e il Piemonte sono tra le



capitali mondiali del cibo e un evento globale come The World's 50 Best Restaurants 2025 ne è la prova. Durante le giornate dedicate agli eventi, la bellezza del nostro territorio e l'alta qualità della nostra tradizione enogastronomica saranno al centro dell'attenzione, con momenti dedicati alla premiazione dei migliori ristoranti al mondo, ma anche alla promozione di questa terra straordinaria, dei suoi prodotti e della sua cucina. Questo evento rappresenta una grande opportunità per la Regione di raccontare la sua storia e far scoprire e vivere a sempre più persone le bellezze del nostro Piemonte».

Stefano Lo Russo, sindaco della Città di Torino, afferma che «siamo estremamente

lieti e orgogliosi di ospitare un prestigioso programma di eventi internazionali come The World's 50 Best Restaurants 2025. Torino sarà sotto i riflettori di tutto il mondo. Un'occasione preziosa per valorizzare e promuovere l'enogastronomia della nostra regione, da sempre considerata una delle risorse più importanti per i turisti di tutto il mondo».

Il programma include una serie di appuntamenti: il forum #50BestTalks, che esplora alcuni temi attuali che riguardano il mondo dell'ospitalità; la serie di eventi culinari aperti al pubblico di 50 Best Signature Sessions, che vede chef del mondo 50 Best cucinare insieme a talenti locali; una Chefs' Feast; la cerimonia finale.

OPERAZIONE «TRUE OR FALSE»

Esami di guida truccati e revisioni false, 35 persone denunciate

Scattate anche quattro misure cautelari con l'intervento della Gdf

Carlo Santori

■ Trentacinque persone denunciate di cui quattro raggiunte da misure cautelari per corruzione, falsificazione di certificati di revisioni e associazione per delinquere.

È l'esito dell'indagine della Guardia di Finanza di Torino, denominata «True or False», nei confronti di un sodalizio criminale, all'interno del quale spicca la figura di un funzionario della Motorizzazione Civile di Torino dedito, secondo l'accusa, a commettere vari illeciti, fra cui «truccare» esami per il conseguimento della patente di guida di tipo B.

Le misure cautelari riguardano anche un titolare di un'agenzia di pratiche auto, un «procacciatore» d'affari e un rivenditore d'auto, mentre i 31 denunciati a piede libero sono persone candidate a conseguire la patente, nonché soggetti che hanno ottenuto illecitamente la revisione dei propri veicoli (tra i quali un autobus).

Il funzionario «infedele», a fronte di somme di denaro, avrebbe falsificato certificati di revisione, effettuato «interrogazioni abusive» del sistema informatico della Motorizzazione Civile e, soprattutto, avrebbe «truccato» gli esami teorici per il conseguimento della patente B.



PROGETTO PER LA PARITÀ DI GENERE

Al via «Monumenta Italia»

■ Un gonfalone in tessuto affisso sulla sede dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Torino, in via Meucci 4 e, dalla prossima settimana, anche l'esposizione di manifesti d'artista in diverse biblioteche civiche nel capoluogo piemontese, che rimarranno visibili sino al prossimo lunedì 2 dicembre.

Prosegue così, a Torino, «Monumenta Italia», il progetto di arte pubblica ideato da Irene Pittatore e curato da Lisa Parola e Tea Tarantino che vuole sensibilizzare sulla scarsa presenza di statue e monumenti dedicati alle donne e alla loro storia nel patrimonio artistico urbano.

«Se è vero che, come spesso ricordiamo, la cultura è il terreno su cui costruire il cambiamento - sottolinea l'assessora alla Cultura della Città di Torino, Rosanna Purchia - allora anche il patrimonio statuario cittadino deve partecipare alla costruzione di un futuro più inclusivo e giusto».

«Monumenta Italia - precisa - è un invito a chiedersi cosa e chi rappresenta la nostra arte, un'opportunità di riflessione che abbiamo voluto diffondere a tutte e tutti accogliendo l'iniziativa nelle nostre biblioteche, luoghi che promuovono la condivisione culturale e il dialogo, dove questi manifesti trovano una casa naturale».



«Torino - aggiunge poi l'assessore alle Pari Opportunità del Comune di Torino, Jacopo Rosatelli - è sempre pronta ad accogliere proposte e iniziative che vanno nella direzione di una società più giusta e il progetto che Irene Pittatore porta avanti, cercando di creare attraverso la sua arte consapevolezza sul tema dell'uguaglianza di genere, viaggia certamente su questa strada».

L'iniziativa viene organizzata a ridosso del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne.

Elena Marchisio

SUL FIUME STURA

Lavori sul ponte Ferdinando di Savoia

■ La Giunta della Città di Torino ha approvato il progetto di rinforzo strutturale e risanamento conservativo per il ponte Ferdinando di Savoia sulla Stura, in corrispondenza di corso Giulio Cesare.

La deliberazione, proposta dall'assessore alla Cura del Comune di Torino, Francesco Tresso, prevede lavori per 1 milione e 900 mila euro, con l'obiettivo di migliorare la durabilità e le condizioni di sicurezza del ponte.

Il ponte Ferdinando di Savoia è posto lungo una rilevante direttrice di traffico cittadina, con tre corsie per senso di marcia e il passaggio della linea tranviaria 4. Costruito tra il 1926 e il 1928, è realizzato in cemento armato, con una struttura a quattro campate, una lunghezza complessiva di 126 metri e una larghezza di 36 metri.

I lavori completeranno gli interventi già eseguiti nel corso del 2023 e 2024, che hanno riguardato le strutture in cemento armato e i dispositivi di ritenuta del ponte.

I nuovi lavori comprendono l'impermeabilizzazione dell'impalcato, il potenziamento e il ripristino del sistema di smaltimento delle acque meteoriche, il risanamento della pavimentazione della sovrastruttura stradale e il rifacimento completo dell'impianto tranviario a doppio binario.

«Monitoriamo costantemente - ha spiegato l'assessore Francesco Tresso - lo stato di salute degli oltre 250 manufatti cittadini, tra cui ponti, sottopassi, cavalcavia e passerelle pedonali, per individuare le priorità di intervento».

Alberto Bozzalla

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

Loredana Polito

■ Manca pochissimo alla nuova edizione torinese delle Nitto Atp Finals, in programma all'Inalpi Arena dal 10 al 17 novembre.

Venerdì alle ore 12 in piazza Castello si terrà l'inaugurazione alla stampa degli spazi di Casa Tennis, Casa Gusto e Casa Media: le strutture che ospiteranno una ricca serie di eventi in occasione del grande torneo tennistico.

Intanto, ieri c'è stato il primo allenamento del campione italiano Jannik Sinner sui campi allestiti al Circolo della Stampa - Sporting.

Il numero uno al mondo del ranking Atp, dopo le visite mediche effettuate al J Medical, ha iniziato la rifinitura allo Sporting in vista dell'esordio alle Nitto Atp Finals, con una doppia sessione di allenamento, alla quale ha potuto partecipare anche il pubblico, previo acquisto dei biglietti.

Il Circolo da quattro anni ospita il training center per gli atleti impegnati nel torneo. Intorno alle 12, dopo un passaggio in palestra, Sinner è sceso in campo per la prima sessione di allenamento della giornata, sotto gli occhi attenti degli allenatori Simone Vagnozzi e Darren Cahill. A mettere alla prova i suoi colpi, come sparring partner, il giovane tennista norvegese Nicolai Budkov Kjaer.

Per Sinner c'è stato un bagno di folla quando è arrivato a Torino, con centinaia di tifose e tifosi, che lo hanno aspettato per ore all'entrata

NITTO ATP FINALS

Jannik Sinner a Torino scalda il cuore dei tifosi

Il numero uno del tennis mondiale al Circolo della Stampa Sporting per la rifinitura prima delle gare



In alto Jannik Sinner. Di fianco, l'Inalpi Arena, che ospiterà il grande evento sportivo dal 10 al 17 novembre

dell'hotel dove alloggia nel centro del capoluogo piemontese.

Sinner sarà poi la guest star - insieme a Simone Bolelli e Andrea Vavassori - del Grand Opening Show, in programma venerdì sera all'Inalpi Arena, condotto da Alessandro Cattelan, in cui si esibiranno i cantanti Blanco, Madame e Marco Mengoni.

Intanto, uno dei più attesi protagonisti delle Nitto Atp Finals, il tennista serbo Novak Djokovic, ha annunciato il forfait al torneo torinese a causa di un infortunio.

«Mi dispiace per tutti coloro che avevano programmato di venire a vedermi - ha dichiarato sui canali social - ma a causa di un infortunio non potrò giocare la prossima settimana. Auguro a tutti i giocatori un ottimo torneo. A presto».

Al posto di Djokovic, vincitore di sette edizioni delle Atp Finals, è stato inserito nel tabellone torinese il nono tennista dell'anno, il russo Andrej Rublev.

La presenza di Djokovic a Torino era in dubbio già nei giorni scorsi quando il serbo

aveva dovuto rinunciare al Masters 1000 di Parigi Bercy.

Per consolare torinesi e turisti c'è anche quest'anno un appuntamento goloso in occasione delle Finals.

Per accogliere al meglio il pubblico e offrire un'esperienza irripetibile, la Camera di Commercio di Torino e la Regione Piemonte hanno organizzato di nuovo, dal 9 al

17 novembre, un ricco programma di incontri dedicati all'enogastronomia.

Sarà ancora una volta l'Archivio di Stato di Torino, con ingresso da piazzetta Molino, a ospitare 'Casa Gusto', lo spazio dedicato alle degustazioni guidate delle eccellenze del territorio, presentazioni con assaggi e vere e proprie esperienze di gusto.

Gli appuntamenti, aperti a tutte e tutti, hanno un costo simbolico di 5 euro (3 euro per i ticket holder Nitto Atp Finals) e sono prenotabili sulla piattaforma Ticketmaster.

Il ricavato, con esclusione dei costi vivi della piattaforma, verrà devoluto alla Fondazione Ricerca Molinette.

Protagonisti dell'iniziativa saranno i nuovi 'Maestri del Gusto di Torino e Provincia', in carica da pochi mesi, le AtL - Agenzie Turistiche Locali regionali, le eccellenze certificate dei Consorzi Regionali, i vini Torino Doc, il vino Brachetto Vitigno dell'anno 2024 per Regione Piemonte, i formaggi Torino Cheese e quelli Dop, birre denominazione Piemonte e birre artigianali torinesi.

Si comincia nella mattinata di sabato 9 novembre con i formaggi Murazzano, Rocca-verano e Ossolano e il vino Erbaluce, per concludere domenica 17 novembre con le golosità dei Caffè Storici di Torino, famosi in tutto il mondo.

Complessivamente, sono cinquantatre gli eventi per i quali è possibile effettuare una prenotazione sul sito www.ticketmaster.it.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Xori Group



VISIONARY POWER.
SUSTAINABLE VALUE.



Do you want to be a part of this journey?



www.xorigroup.com

IL CAPOLUOGO SARÀ LA «PORTA DEL CUNESE»

MIAC: così Cuneo diventa hub agroalimentare regionale

La città si prepara a ospitare il polo logistico di riferimento per il Piemonte, vero incubatore di eccellenze

■ Si è tenuto nei giorni scorsi, presso la sede del MIAC un incontro importante per il futuro del comparto agroalimentare della Granda e del Piemonte. Presenti all'incontro, oltre ai rappresentanti della compagine sociale e al consiglio di MIAC Scpa, l'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca e Parchi della Regione Piemonte Paolo Bongioanni e la sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero.

Tema dell'incontro: un polo agroalimentare pensato per accorciare la filiera e sostenere la qualità e la competitività dei prodotti del territorio, partendo dal sistema locale ma guardando al mercato globale.

La Regione Piemonte e il Comune di Cuneo riconoscono l'importanza strategica di creare un polo logistico di prossimità che possa semplificare la filiera, supportare la distribuzione dei prodotti locali e ridurre l'impatto ambientale del trasporto merci. Il nuovo hub agroalimentare, grazie alla posizione strategica e alle strutture del



MIAC, si candida a diventare un riferimento per la logistica sostenibile a livello regionale, con l'obiettivo di potenziare l'export e valorizzare la qualità dei prodotti del territorio cuneese.

«La logistica sostenibile rappresenta una leva strategica per la competitività del comparto agroalimentare locale e per la qualità dell'aria del nostro territorio», ha dichiarato la sindaca Patrizia Manassero, sottolineando il valore del MIAC come polo di connessione tra produzione locale ed export e facendosi promotrice di un incontro con i soci pubblici della società.

Il progetto persegue, inoltre, l'obiettivo di fare dell'hub agroalimentare la «porta» del Cuneese, un punto strategico per agevolare la distribuzione di prodotti locali e innovare la catena logistica con vantaggi tangibili per l'ambiente e l'economia del territorio.

«Insieme ai distretti del cibo, ai distretti del Commercio che grazie a un nuovo bando stiamo facendo crescere di numero, ai mercati di tradizione e al commercio di vicinato, creare sul territorio hub fisici che costituiscano lo snodo logistico fra produttori e consumatori è uno degli elementi strategici per strutturare la filiera corta dell'agroalimentare piemontese cui stiamo dando vita», spiega l'assessore al Commercio, Agricoltura e cibo, Caccia e Pesca e Parchi della Regione Piemonte, Paolo Bongioanni.

Il percorso proseguirà con un nuovo incontro di approfondimento con l'assessore, previsto nel mese di novembre.

SPORT E COMUNITÀ

«Stracòni in red»: camminata solidale per dire basta alla violenza di genere!

La celebre manifestazione non competitiva di Cuneo torna il 10 novembre 2024

■ Nata nel 1979, è diventata un appuntamento imperdibile per la comunità locale e non solo. La manifestazione è nota per il suo spirito di solidarietà e inclusione, coinvolgendo migliaia di partecipanti di tutte le età e provenienze. La camminata si svolge nel mese di novembre e vede la partecipazione di scuole, famiglie, sportivi e semplici cittadini che desiderano contribuire a una causa comune. Durante la manifestazione, i partecipanti possono godere di un percorso che attraversa i luoghi più suggestivi della città, creando un «serpentone colorato» che anima le strade e le piazze.

Quest'anno, la camminata non competitiva si propone con una missione ancora più forte e significativa, focalizzandosi su un tema di cruciale importanza: la difesa dei diritti di genere e la lotta contro la violenza di genere. In collaborazione con la Rete Antiviolenza di Cuneo, il CSV e altre associazioni del territorio, l'evento mira a sensibilizzare l'opinione pubblica e a promuovere un messaggio di inclusione e rispetto. Un discorso di interesse pubblico entra a far parte della manifestazione popolare più partecipata della città, perché di diritti di genere non se ne parla ancora abbastanza. Con Stracòni è possibile essere parte del cambiamento. Si può valorizzare la propria partecipazione alla stracittadina 2024 aderendo alla campagna contro la violenza sulle donne. All'iniziativa prendono parte anche Cuneo Volley e Cuneoginnastica.

L'invito per tutti i parteci-

panti è di unirsi a questa battaglia e a diffondere la sensibilità sul tema indossando qualcosa di rosso durante gli eventi: un cappello, una sciarpa, dei guanti... Il rosso è il simbolo delle donne vittime di violenza. Il rosso è anche il simbolo del cambiamento che può partire da ognuno di noi.

Insieme al pettorale Stracòni, verrà consegnato un flyer informativo per un approfondimento sul tema della violenza di genere e un origami da realizzare con le proprie mani, simbolo della «costruzione della decostruzione».

Questo gesto rappresenta l'impegno di ciascuno a smantellare le strutture di violenza superando gli stereotipi e la discriminazione di genere per costruire una società più giusta e inclusiva dove la violenza non trova spazio. Gli origami saranno da riconsegnare nei punti di raccolta previsti perché verranno utilizzati per delle installazioni il 25 novembre, per la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne.

«Sogno il serpentone colorato del popolo della Stracòni che si tinge di rosso.

Camminare uniti dalla volontà di esporsi in nome del contrasto della violenza di genere. È questa l'immagine con cui voglio accompagnare il tema della violenza sulle donne nella nostra città.» Afferma Fabrizio Giai, presidente della Stracòni.

Ecco quindi il calendario degli eventi, a cui si può entrare gratuitamente esibendo all'ingresso il pettorale Stracòni, del fine settimana in rosso:

VENERDÌ 8 NOVEMBRE MATCH DAY CUNEO VOLLEY al Palazzetto dello Sport; SABATO 9 E DOMENICA



10 NOVEMBRE WINTER CLUB DI GINNASTICA RITMICA al Palazzetto dello Sport;

DOMENICA 10 NOVEMBRE ore 9:30 STRACÒNI in Piazza Galimberti e a passeggio per la città.

Durante la partita del Cuneo Volley e le gare di Cuneo-

ginnastica sarà possibile consegnare il proprio origami. Chi vorrà consegnarlo alla Stracòni potrà farlo allo stand CSV presso il Villaggio di Proposte aperto dall'8 al 10 novembre.

Saranno attivati anche altri punti di raccolta che resteranno aperti fino al 17 novembre: il Chiostro del museo civico in via santa Maria 10; la Cooperativa Emmanuele via LT Cavallo 7; il CSV Cuneo piazzale CRI 1; il Vescovo via Amedeo Rossi 28.

«Ci auspichiamo di inondare la città di 20.500 origami, sarebbe bellissimo ricevere un segno di partecipazione alla causa da parte di tutti i nostri iscritti. Vogliamo riunire tutti i nostri origami per dare un segnale forte e chiaro: il popolo della Stracòni è unito per dire basta alla violenza di genere.» Aggiunge Fabrizio Giai. «Vi aspettiamo!»

Questa iniziativa è realizzata in collaborazione con il Servizio Parità e Antidiscriminazioni e il Nodo Provinciale contro le Discriminazioni di Cuneo. Questi sono i numeri da contattare in caso di emergenza:

TELEFONO DONNA 0171.631515 - MAI PIÙ SOLE CENTRO ANTIVIOLENZA 335.1701008 - LE ALI DI ZENNA CENTRO ANTIVIOLENZA 0171.334181

CULTURA

ATL del Cuneese: presentate due mostre in programma a Busca e a Cherasco

■ Lunedì sono state presentate, presso la Sala G. Vercellotti dell'ATL del Cuneese, due importanti mostre in programma nelle città di Busca e Cherasco.

La mostra «Arte e carità. Dal patrimonio delle Confraternite ai capolavori moderni e contemporanei», promossa dalla Città di Busca, porterà a Casa Francotto opere di Picasso, Fontana, Martini, Manzù, Cassinari, Mastroianni e Luzzati, oltre a opere derivanti dalle Confraternite locali, con oltre 120 opere esposte a rappresentare il binomio arte e carità. Visite guidate, workshop, attività didattiche e formative completeranno la rassegna che inaugurerà sabato 16 novembre. La mostra sarà visitabile sino al 9 febbraio 2025.

Con un ideale fil rouge che collega le due città, sabato 9 novembre inaugurerà a Cherasco la mostra monografica



Alcuni momenti della presentazione alla stampa presso la sede dell'ATL del Cuneese a Cuneo

intitolata «Emanuele Luzzati tra Fiaba e Fantasia» ospitata nelle sale di Palazzo Salmatoris. Il percorso espositivo, che vuol essere un omaggio all'artista

attraverso una carrellata nei differenti settori in cui si è espresso e tra le diverse tecniche che ha utilizzato, resterà aperto sino al 23 febbraio 2025.

I DATI CHE SMENTISCONO LA SINISTRA

La sanità ligure è «troppo poco» privatizzata

Il ricorso al convenzionato soprattutto nelle regioni rosse. Ma è anche causa delle fughe di pazienti

Diego Pistacchi

La nuova giunta regionale gira intorno alla Sanità e al Bilancio. Che poi, più o meno, sono la stessa cosa, visto che ben oltre il 70% del bilancio regionale è assorbito dalla spesa sanitaria, e che la priorità della nuova amministrazione di Marco Bucci sarà quella di reperire risorse per far fronte al disavanzo della sanità. Il tutto, ovviamente, senza far venire meno i Lea, i Livelli essenziali di assistenza, che in Liguria, contrariamente a molte altre regioni, sono garantiti. E cercando di ridurre ulteriormente le liste d'attesa che, in alcune specialità, restano elevate, al contrario di altre che hanno recuperato.

Una sfida che, finita la campagna elettorale, dovrebbe mettere da parte la demagogia. Dovrebbe far venir meno (ma non è scontato) tutte quelle dichiarazioni che possono far presa immediata, ma sono totalmente false. Come, ad esempio, il ritornello della «privatizzazione della sanità», che tanto il Pd ha cavalcato (e che continua a cavalcare oggi che c'è in ballo la manovra del



governo Meloni). Un ritornello basato sul nulla, che anzi arriva da quella parte politica che più di ogni altra, dove amministra, privatizza la sanità.

A parlare sono i dati. Dati peraltro ben noti agli stessi dem che li hanno avuti in risposta ufficiale anche nel corso di un question time alla Camera cui ha partecipato il ministro della Salute Orazio

Schillaci il 16 ottobre scorso. Dati che, ovviamente, sono stati tenuti ben nascosti dagli stessi onorevoli autori dell'interrogazione, tra cui Valentina Ghio, deputata ligure, ex segretaria regionale del partito, che ha denunciato anche in aula le «privatizzazioni selvagge» della sanità in Liguria. Con la semplicità dei numeri, freddi e incontestabili, il ministro ha

invece ricordato che in Liguria «come emerge dagli studi di settore, si ricava una percentuale di spesa del servizio sanitario regionale per l'assistenza privata accreditata pari al 10,6 per cento, inferiore al dato di altre regioni. In particolare, per la produzione ambulatoriale la regione Liguria è terzultima, con una componente privata pari ad un quin-

to rispetto alla media nazionale».

La privatizzazione della sanità ligure è una sesquipedale frottola. La Liguria è la terzultima regione per acquisto di prestazioni private. È curioso semmai, partendo dal dato di Schillaci, andare a vedere che percentuale di risorse pubbliche destinano alla sanità privata altre regioni, ad esempio

ETERNA ACCUSA

La «privatizzazione» della sanità è un ritornello molto abusato nel corso delle campagne elettorali. Ma ad esempio in Liguria i dati dimostrano che il ricorso a strutture convenzionate è tra i più bassi d'Italia

quelle «rosse», quelle dove governa il Pd. Loro sì che, semmai, stanno privatizzando la sanità. La Liguria è al 10,6%? Bene, la media nazionale è al 17,4%. Chi alza la media? Il Lazio (il dato del ministero è riferito al 2022, fine della gestione Zingaretti) ha il 25,7%, la Campania di De Luca il 20%, la Puglia di Emiliano, il 18,9%. La percentuale dell'Emilia Romagna, del «modello Emilia» è al 13,9%. Tutto questo partendo da un punto di partenza molto importante: che per sanità «privata» non si intende l'obbligo per le famiglie di andare a fare visite, esami e interventi a pagamento, ma che il sistema sanitario regionale acquista da privati convenzionati le prestazioni che poi vengono erogate gratuitamente al cittadino. Non c'è nulla di così diabolicamente grave a ricorrere alla collaborazione dei privati per garantire ai cittadini i servizi, che restano gratuiti.

La conferma arriva da un'altra contraddizione che ha animato la campagna elettorale. È vero ad esempio che la Liguria soffre il fenomeno del «turismo sanitario». Pazienti liguri che vanno cioè in altre regioni a farsi curare o operare. Un salasso per le casse regionali che pagano le prestazioni. La cosa incredibile è che chi, giustamente, invoca l'abbattimento di questi esodi, sostiene di fatto ancor più lo sviluppo della sanità privata. I «viaggi» in altre regioni sono in larga parte di pazienti di medici liguri che però operano oltre confine dove vengono messe a loro disposizione strutture più competitive di privati convenzionati. Cioè medici usciti dal servizio pubblico per andare a lavorare fuori regione dove vengono meglio assistiti dalle strutture e guadagnano di più. La Liguria è nettamente carente per quantità di strutture private convenzionate rispetto alle vicine Toscana, Piemonte ed Emilia. Basti pensare alla quantità di interventi di protesi ortopediche cui i liguri si sottopongono nel Basso Piemonte o in Toscana. Ecco perché non regge lo slogan contro la «sanità privata», che in Liguria è ai minimi e addirittura è proprio per questo tra le cause del disavanzo.

Diverso semmai è il ricorso a prestazioni di privati non convenzionati, cioè a quelli cui si rivolgono i cittadini senza passare dal Cup o dal servizio sanitario. Ma anche in questo caso i dati dicono che non è certo la Liguria a stare peggio. Sempre sul raffronto tra 2021 e 2022 (ultimi disponibili ufficialmente) l'incremento delle cure a pagamento (queste sì) è stato maggiore in Puglia con il +26,1% (1.147,80 euro spesi mediamente da una famiglia contro i 910,20 dell'anno prima) e in Toscana con il +19,3% (1.405,92 euro anziché 1.178,40). Chi amministra in quelle regioni e costringe maggiormente i propri cittadini a pagarsi le cure non è di centro-destra.

SCREENING ASL3/1

Le date dell'ambulatorio mobile per l'analisi del fegato grasso

Prosegue il tour Asl3 sul territorio con l'Ambulatorio mobile per verificare, gratuitamente e in accesso diretto, la salute del fegato. I cittadini in soprappeso e con pressione e colesterolo alti, a seguito di una prima valutazione a cura del personale medico e infermieristico, potranno salire a bordo del nuovo ambulatorio mobile Asl3 per verificare gratuitamente e in accesso diretto la salute del fegato con uno screening non invasivo finalizzato a identificare l'epatopatia metabolica. Lo staff della Diabetologia Asl3 (nella foto), diretta dal dott. Enrico Torre, dopo una prima valutazione effettua una serie di esami tra cui quello per verificare l'elasticità epatica e il grado di steatosi, comunemente detto «fegato grasso» con il Fibroscan®. L'iniziativa è in collaborazione con il Dipartimento corretti stili di vita Asl3. Il tour è partito a settembre e prevede una tappa ogni venerdì in uno dei comuni del genovesato. Quattro le date di novembre: 8 novembre - piazza della Stazione (Comune di Cogoleto); 15 novembre - piazza De Ferrari (Genova); 22 novembre - piazza della Conciliazione, presso la parrocchia N.S. Assunta (Comune di Bargagli); 29 novembre - piazza Gaggero (Genova Voltri).



«La presenza di grasso nel fegato, altrimenti definita come steatosi - spiega Enrico Torre, direttore della S.C. Diabetologia e Malattie Metaboliche Asl3 - può comportare, se associata ad altre condizioni patologiche, il rischio di sviluppare diverse malattie. Chi presenta sovrappeso e obesità, circonferenza addominale al di sopra di 94 cm negli uomini e di 88 cm nelle donne, presenza di elevati valori di pressione, colesterolo, glicemia o fattori infiammatori - aggiunge Torre - è predisposto all'insorgenza di una serie di patologie come diabete, aritmie, insufficienza renale, tumori del fegato e del colon-retto con rischio di cirrosi epatica».

SCREENING ASL3/2

Gli andrologi sul territorio per la prevenzione al maschile

Nel mese dedicato alla prevenzione dei tumori maschili Asl3, in collaborazione con i Comuni del territorio, mette a disposizione, in Valli Scrivia, Val Trebbia e Valle Stura un team di urologi e andrologi, coordinato da Carlo Ambruosi, direttore della Struttura Complessa Urologia Asl3, per effettuare consulenze gratuite e in accesso diretto. Si parte da Casella mercoledì 13 novembre, dalle 9.30 alle 14, alla Croce Verde (via Aldo Moro 11). Martedì 19 novembre, dalle 9 alle 12.30, gli specialisti saranno al Poliambulatorio di Torrighia (via della Provvidenza 60), mentre martedì 26 novembre, dalle 14.30 alle 18, i cittadini potranno recarsi al Poliambulatorio di Rossiglione (via Roma 36). Le visite sono ad accesso libero e gratuito. «L'importanza della diagnosi precoce - spiega Carlo Ambruosi, direttore dell'Urologia Asl3 - è indiscutibile, tuttavia è noto che meno del 20% degli uomini si sottopone a una visita di screening andrologico, a differenza delle donne, più attente e sensibili all'argomento prevenzione. Per esempio per i ra-



gazzi più giovani, sono consigliati, dopo i sedici anni, l'autopalpazione dei testicoli e una visita andrologica prima dei diciott'anni per valutare la presenza o meno di varicocele, che come noto può contribuire a problemi di fertilità maschile se non trattato precocemente». Per sensibilizzare la popolazione sul tema della prevenzione al maschile, per tutto il mese di novembre, il simbolo del fiocchetto azzurro è sul logo di Asl3 sul sito e sui canali social. Iniziativa in collaborazione con il Dipartimento corretti stili di vita Asl3

⇒ **Lega all'attacco: «Il Pd non dice nulla sugli aggressori stranieri»**

Il giorno dopo il grave fatto dell'accoltellamento del capotreno che stava verificando i biglietti di due egiziani a bordo di un regionale all'altezza della stazione di Rivarolo il traffico ferroviario ha risentito dell'immediata protesta del personale che ha scioperato per chiedere maggiori tutela e sicurezza.

Numerose anche le reazioni del mondo sindacale e politico a un episodio inquietante che on può lasciare indifferenti. «Nemmeno una parola, da parte del Pd ligure, contro

Capotreno accoltellato: la rabbia dei sindacati

la 16enne di origine nordafricana che ha ottenuto la cittadinanza italiana (denunciata e subito rilasciata) e il 21enne aggressore egiziano (arrestato) che ha accoltellato il capotreno lasciandolo a terra in un lago di sangue soltanto perché aveva chiesto il biglietto alla coppia di passeggeri», attacca diretta Francesca Corso, assessore comunale e segretario provinciale della Lega di Genova. Chi prova a dire qualco-

sa è Cristina Lodi, di Azione. Ma non prende posizione netta: «Urge una riflessione approfondita e concreta. Oggi, a fronte di uno scambio di riflessioni con le organizzazioni sindacali, possiamo condividere e sostenere il loro pensiero, ovvero che sia necessario soprattutto che a livello regionale venga ripristinato immediatamente un tavolo tecnico sulla sicurezza con Trenitalia, Polfer, le prefetture, la Regio-

ne e, appunto, le organizzazioni sindacali». Ma a smentirla sono gli stessi sindacati che non hanno più voglia di parole: «Esiste un problema e bisogna risolverlo, per questo chiediamo che il Prefetto di Genova ci convochi - spiegano il segretario generale della Fit Cisl Liguria Mauro Scognamillo e i segretari regionali con delega alla mobilità della Fit Cisl Liguria Sandra Piana e Santo Pugliese -. Non serve la multipli-

cazione dei tavoli sulla sicurezza, esistono già e bisogna farli rispettare ed è questo che chiediamo al Prefetto. Da inizio anno ci sono state 14 aggressioni ad autisti Amt con prognosi da 6 a 13 giorni, c'è un problema anche nel trasporto pubblico ma con l'azienda sono stati fatti alcuni passi in avanti. E dobbiamo intervenire anche sui treni trovando soluzioni concrete senza proclami».

ACCOGLIENZA IN LINGUA FRANCESE PER I TURISTI

«Accueil en français» in bar negozi e ristoranti

Alliance Française de Genes in collaborazione con la Camera di Commercio di Genova

Un contrassegno destinato alle attività commerciali, artigianali, imprenditoriali e di libera impresa genovesi per far diventare una risorsa la loro capacità di relazionarsi in lingua francese. L'idea è stata lanciata dall'Alliance Française de Gênes, in collaborazione con la Camera di Commercio di Genova lo scorso anno, e ripresa nel 2024. Sul contrassegno, da esporre sulla vetrina della propria attività, o da riprodurre sui canali digitali, la scritta «Accueil en Français» letteralmente «Accoglienza in francese». L'obiettivo è quello di rendersi immediatamente riconoscibili dalle persone francofone, offrendo un'accoglienza speciale ai turisti provenienti dalla Francia (primo Paese straniero per numero di arrivi in Liguria nel 2023, ben 472.485, e per la Città Metropolitana di Genova + 21,5% di arrivi di turisti francesi a gennaio 2024 rispetto a gennaio 2023) e dagli altri principali Paesi in cui si parla francese, come ad esempio: Belgio, Svizzera, Lussemburgo, Principato di Monaco e Canada. A quasi un anno dal suo lancio, sono all'incirca già 60 le attività che espongono il logo, a Genova, Chiavari, Rapallo, Sestri Levante e Moneglia in diversi settori: Ristoranti/Bar, Alberghi/BnB, attività commerciali varie (parrucchiere, droghe-



Il contrassegno dell'accoglienza per i francofoni

ria, gioielleria, negozio di giocattoli, gelateria, macelleria, corniciaio), liberi professionisti (consulenti del lavoro, studi legali, medici, artisti). Le attività interessate possono ottenere il contrassegno dimostrando le capacità linguistiche del titolare, di un dipendente o anche solo di un collaboratore presente all'accoglienza/ricevimento/bancone durante gli orari di apertura. I requisiti linguistici sono: essere francofoni; avere frequentato ed ultimato un corso di livello minimo A2 presso l'Alliance Française nel cor-

so dell'anno; essere in possesso di una certificazione francese riconosciuta (Delf, Dalf, Tcf, Dfp) almeno di livello A2 e risalente a non più di 5 anni fa; oppure sostenere gratuitamente una valutazione orale effettuata in presenza od online dal personale dell'Alliance Française (circa 5 minuti di colloquio). Il contrassegno «Accueil en Français» ha una validità di un anno, e si ottiene semplicemente associandosi all'Alliance Française (al costo di 50 euro) con tutti i vantaggi riservati ai soci dell'Alliance Française, oltre

a pubblicazioni personalizzate con foto/video sui canali digitali dell'associazione e inserimento dell'attività nel registro specifico della Camera di Commercio di Genova. Inoltre, proprio l'ente camerale genovese mette a disposizione delle prime 100 attività che intendono iscriversi il pagamento dell'intera quota annuale. Tutte le informazioni e i moduli per l'iscrizione possono essere richieste via mail a logo@alliancefrge.it o trovate direttamente sul sito dell'Alliance Française www.alliancefrge.it.

SOLIDARIETÀ Flying Angel fa volare i bimbi verso le cure

Ibush è nato in Kosovo. Affetto da un'anomalia cardiaca congenita, dopo aver subito una prima operazione di riparazione del setto atrioventricolare a Sarajevo, a 8 anni aveva urgente bisogno di una sostituzione della valvola mitrale impossibile da effettuare nel suo paese. Grazie a Flying Angels Foundation - l'unica organizzazione non profit specializzata nell'organizzazione di voli salvavita per bambine e bambini in emergenza sanitaria in tutto il mondo (www.flyingangelsfoundation.org) - ha potuto volare all'ospedale pediatrico Gaslini di Genova per sottoporsi all'intervento cardiocirurgico che gli ha salvato la vita. Ora è tornato a casa e sta bene. Ibush è il piccolo protagonista della campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi #SalvAli, attiva fino al 17 novembre 2024. Oltre a diffondere la missione di Flying Angels Foundation per il diritto alla salute e alla vita di bam-



Ibush all'aeroporto di Genova

bini e ragazzi di tutto il mondo, l'obiettivo è sostenere il progetto «Salvati con il Cuore», per finanziare voli salvavita per i bimbi che, come Ibush, hanno bisogno di cure cardiocirurgiche non disponibili nei propri Paesi d'origine. Per dare il proprio contributo, è possibile effettuare una donazione sul si-

to www.salvali.org. Quella di Ibush è solo una delle storie rappresentative dell'impegno che dal 2012 ha permesso a Flying Angels Foundation di salvare oltre 3mila bambini in 90 paesi, collaborando con circa 120 associazioni non profit e 140 ospedali italiani e internazionali e finanziando oltre 5.800 biglietti aerei, tra cui quelli relativi a 80 équipe mediche partite per missioni chirurgiche nei paesi in via di sviluppo. Un impegno che si consolida anche grazie al neonato Child Care Italian Network, di cui Flying Angels è capofila, e che riunisce altre 5 organizzazioni - Associazione KIM, Una Voce Per Padre Pio, Emergenza Sorrisi, Cuore Fratello e Il Castello dei Sorrisi - impegnate insieme per promuovere azioni di supporto, coordinamento e aiuto in difesa dei diritti dei bambini malati in emergenza sanitaria e garantire loro trasferimento, accoglienza e accesso alle cure.



**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

del Piemonte e della Liguria
il Giornale web

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CF&B

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B

